

Terza la Scuola di Polizia

Alla squadra è stata assegnata la 'coppa disciplina'

ALESSANDRIA - Al primo anno di attività, la formazione del Gruppo Sportivo Scuola di Polizia ha conquistato un ottimo terzo posto nel campionato amatori organizzato dall'UISP. Questa formazione è nata dall'impegno e dalla volontà di alcuni dipendenti della Scuola di corso Acqui 402 ed ha potuto contare fin da subito sull'apporto dell'associazione 'Agorà - Polizia', che ha finalità socio-culturali e che in questi mesi si è distinta per aver favorito iniziative quali la partecipazione al torneo Sirti, al termine del quale la compagine della Scuola di Polizia ha devoluto la somma raccolta tra il personale effettivo alla lotta contro la distrofia muscolare. "È una squadra che ha la sua forza nell'amicizia - spiega il presidente dell'Agorà - Polizia Claudia Zanni - nello stare bene insieme e nel desiderio di condividere con la società civile ogni aspetto del vivere comune". Nel corso della cena finale in un ristorante di casale per tutti i giocatori targhe ricordo. Coppe sono state assegnate a Enzo Martino, al capitano Pasquale Argentò; al capocannoniere Salvatore Piga (trofeo offerto dal direttore della scuola Vincenzo Natale); a Antonio Maccarone, a Enzo Ponzio, a Salvatore Matteo e a Felice Rizzo per il grande impegno con



La formazione del G.S. Scuola di Polizia

cui ha seguito tutta la parte organizzativa. Riconoscimenti anche ai massaggiatori, agli organizzatori, ai tifosi e ai pensionati della Polizia (su tutti Quinto Gilardi). Un 'grazie' agli sponsor: Bimex, Arval, Falabrini, Polifoto Sciacca, Ristorante 'La Bersagliera', Ristorante 'Aquila', Scrivanti, Melchionni, Ditta Campana, Wama, Sportissimo, BRD; Rolando. Nel corso della serata la squadra ha donato al direttore della Scuola il trofeo disciplina, conquistato al termine del campionato. "In questa compagine - ha sottolineato Vincenzo Natale - è molto vivo lo spirito di corpo e la voglia di essere poliziotti tra le gente".
M.C.



I giocatori consegnano la Coppa Disciplina al direttore della Scuola VINCENZO NATALE















